

CULTURA E SOCIETÀ

Prospettiva **Dante** pronta a stupire Cinque giorni di incontri e show

Dall'11 al 15 settembre a Ravenna anche Alessio Boni e Beppe Severgnini

Prospettiva Dante
 In scena dall'11 al 15 settembre a Ravenna

Ravenna Quando, nel XXX canto del Paradiso, Beatrice annuncia a Dante che sono ascendi al più alto dei cieli, l'Empireo, lo fa con versi che si incatenano, l'uno all'altro, con le parole luce, amore e letizia: a quella luminosissima dichiarazione appartiene il verso 40, «luce intellettuale, piena d'amore», quest'anno titolo della XIII edizione dell'unico festival interamente dedicato al Poeta.

Promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna con la direzione scientifica dell'Accademia della Crusca, Prospettiva Dante è in scena dall'11 al 15 settembre, a Ravenna. Tra gli ospiti delle cinque giornate di incontri e spettacoli anche Alessio Boni, Samuele Bersani, Beppe Severgnini, Donatella Di Pietrantonio, Mario Cannella, Mauro Moretti, Lorenzo Villorois, Marcello Prayer, Pap Khouma, Edoardo Prati.

Se gli Antichi Chiostri Francescani della Fondazione Cassa di Risparmio di Ra-



venna, accanto alla Tomba di Dante, sono da sempre la "casa" del festival, l'itinerario di eventi ci accompagna anche al Mercato Coperto.

Tutti gli appuntamenti sono a ingresso libero.

«A fine ottobre, l'inaugurazione del Museo Byron e Museo del Risorgimento a Palazzo Guiccioli collocherà

una nuova e luminosa tessera nel mosaico di iniziative con cui la Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna conserva e celebra, promuove e nutre la cultura in questo territorio – sottolinea Ernesto Giuseppe Alfieri, presidente della Fondazione nonché presidente della neonata Italian Byron Society – Il

Da sinistra De Martino, Alfieri e Sbaraglia (foto Casadio)

festival dedicato a Dante è da molti anni parte di questa progettualità, grazie alla capacità di dare voce non solo all'eredità dantesca, ovvero alla profonda influenza del Poeta sulla lingua, la poesia e il pensiero, ma anche a quel diffuso amore per Dante che lo rende a tutt'oggi nostro concittadino e compa-

gno di viaggio. La vitalità del festival non si è esaurita con il traguardo del settimo centenario della morte di Dante; anche quest'anno, mentre ci prepariamo a dare nuova visibilità a un altro illustre ravennate d'adozione quale Lord Byron, il programma di eventi è un invito a esplorare l'universo-Dante da nuove prospettive e attraverso linguaggi diversi».

La manifestazione, posta sotto l'Alto patronato del Presidente della Repubblica, ha il patrocinio della Regione Emilia-Romagna, del Comune di Ravenna, della Fondazione Enzo Bettiza e degli Amici dell'Accademia della Crusca.

Il programma

L'apertura del festival è mercoledì 11 settembre: alle 17.15 presso gli Antichi Chiostri Francescani, i saluti di Ernesto Giuseppe Alfieri (presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna), Federigo Bambi (consiglio direttivo dell'Accademia della Crusca) e Domenico De Martino (direttore artistico di Prospettiva Dante). A misurarsi con Dante nel concertato a due voci Con l'ali alzate saranno invece Alessio Boni e Marcello Prayer. Alle 21 l'attrice Maria Pia Timo mette l'arte del monologo al servizio di Prima, dopo e Durante. Dannati e bannati: dal padre della lingua ai "maranza". ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

